

VOLONTARI DELL'AVIS IN OSPEDALE

Babbi Natale per promuovere il dono del sangue

Volontari Avis e Aido hanno vestito ieri i panni di Babbo Natale per portare doni e sorrisi ai degenti e a chi lavora all'ospedale di Rovigo. Ogni anno sono sempre più numerosi i partecipanti all'iniziativa, che nei reparti del "Santa Maria della Misericordia" ha impegnato i Babbi Natale a distribuire mandarini e caramelle. L'appuntamento ha coinvolto le Avis

e Aido comunali di Rovigo, Boara Polesine, Guarda Veneta, Mardimago e San Martino di Venezze.

«Donare il sangue è un gesto semplice come regalare un sorriso, e di importanza vitale perché dà speranza e può salvare la vita - ricorda la presidente dell'Avis comunale di Rovigo, Barbara Cavallaro - È un gesto che ripetiamo tutto l'anno e non ha

bisogno di feste comandate per esprimersi, ma chiede soprattutto ai giovani di avvicinarsi alla donazione e all'associazione». «Anche l'attività associativa - spiega la presidente Cavallaro - ha bisogno di giovani e di meno giovani per sostenere le iniziative e trovare nuove idee, utili a promuovere i valori di solidarietà e gratuità che si praticano con la donazione». «Donare il sangue - conclude la Cavallaro - esprime attenzione agli altri e senso di responsabilità».

© riproduzione riservata



ORDINE DEI MEDICI Ieri ai Grandi Fiumi tradizionale cerimonia del Giuramento di Ippocrate

La crisi sta mettendo in fuga i malati

Il presidente Noce annuncia l'intenzione di riattivare il servizio di odontoiatria sociale

Nicola Astolfi

ROVIGO

Sono almeno 13 mila le persone che in Polesine rinunciano alle cure sanitarie per motivi economici.

È il dato certificato nel Nordest dall'Istat e ricordato ieri dal presidente dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri, Francesco Noce, alla 24esima giornata del medico polesano, ospitata al museo dei Grandi fiumi.

La crisi non risparmia il settore della salute che deve fare fronte al contenimento delle risorse e che guarda con preoccupazione ai nuovi tagli previsti. Ma le nuove criticità della professione medica riguardano anche l'accesso alle cure. E così gli odontoiatri propongono l'ipotesi di riattivare il progetto di odontoiatria sociale che in provincia di Rovigo si era esaurito, insieme alle risorse, nel 2005. In Polesine si guarda anche alla telemedicina, per migliorare le prestazioni affiancandosi al trattamento medico tradizionale.

«Possiamo ancora dire - ha aggiunto il presidente Noce - che il Veneto offre una sanità di qualità. Va tuttavia potenziata anche in Polesine sia dal lato tecnologico che per la forza lavoro».

Le riflessioni sulla situazione sanitaria locale e nazionale hanno preceduto la cerimonia di consegna dei riconoscimenti alla carriera professionale e di studio ai medici e la presentazione dei laureati nel corso

del 2014 per il "rito" del Giuramento di Ippocrate. Le medaglie d'argento per i 25 anni di laurea sono state conferite ad Antonella Beltrame, Giorgio Bettarello, Licia Caniatti, Gian Enrico Carbonin, Maria Cecchetto, Mauro Favaron, Eligio Finotti, Egidio Ghirardello, Anna Marucco, Marcello Antonio Mazza, Daniela Menon, Vincenzo Occari, Stefa-

nia Poletto, Cinzia Polo, Mauro Portesan, Alfredo Recca, Tiziano Salvadori, Giovanni Scanavacca e a Pietro Paolo Usai. Il caduceo d'oro per i 50 anni di laurea è stato assegnato a Gilberto Artioli e consegnato alla dottoressa Francesca Rigon per il padre Giandomenico. Sara Rossin e Andrea Volante sono stati premiati ex aequo con la borsa di studio "Giuseppe Previtali", riservata ai laureandi in Medicina e Chirurgia nell'anno in corso. Mentre la borsa di studio "Giuliana Ferroni Vallese", riservata ai laureandi iscritti al sesto corso in Medicina e Chirurgia, è stata assegnata per l'anno accademico 2013/14 ad Alice Bellini.

© riproduzione riservata



PREMIAZIONI Ieri al Museo Grandi Fiumi la cerimonia dell'Ordine dei medici

Sanità: in Veneto standard elevati, ma c'è bisogno di più personale

25 NUOVI DOTTORI

Sono 25 i giovani medici che si sono laureati nell'ultimo anno e che ieri hanno prestato il Giuramento d'Ippocrate alla 24esima giornata del medico polesano, nella sala Flumina del museo dei Grandi fiumi.

Si tratta dei neo dottori Alberto Barion, Faisy Basal, Ruggero Borgato, Tommaso Candian, Giorgia Cibin, Giulia Crepaldi, Emanuele Contarini, Alberto Fasiol, Serena Galvan, Giada Lunardi, Claudia Maragno, Iris Martini, Anna Masarà, Monica Navaro, Daniele Noce, Stefania Padovan, Paola Paganin, Nicola Pavanello, Miriam Pizzolato, Nico Previati, Daniele Ramosini, Alessandro Rizzo, Niccolò Spanevello, Morris Zarantonello, Giulia Zuolo.



© riproduzione riservata

Sulle pagine de IL GAZZETTINO di Rovigo è possibile pubblicare i Necrologi



Concessionaria di Pubblicità

Servizio di: **NECROLOGIE - ANNIVERSARI - PARTECIPAZIONI**
SPORTELLO ADIUVANDUM Tel. 041 0990455

Numero Verde
800.933.37